

ROTARY INTERNATIONAL DISTRETTO 2072

IAN RISELEY

Presidente del Rotary International

MAURIZIO MARCIALIS

Governatore del Distretto 2072 R.I.

PATRIZIA FARRUGGIA

Assistente del Governatore

FAUSTO ARCURI

Presidente del Rotary Club Bologna



IL ROTARY
FA LA DIFFERENZA

ROTARY CLUB BOLOGNA

fondato nel 1927



Presidente:

Vice Presidenti:

Presidente uscente (2016/17):

Presidente eletto (2018/19):

Segretario:

ing. Fausto Arcuri

avv. Laura Becca

ing. Luca Tattara

dott. Giovanni Tamburini

prof. Marco Zoli

ing. Mauro Negrini

Istruttore del Club:

Consigliere Prefetto:

Consigliere Tesoriere:

Consiglieri:

dott. Gabriele Stefanini

dott. Andrea Cavalli

dott. Renato Zanotti

dott. Paolo Ghiacci

dott.ssa Francesca Menarini

dott.ssa Raffaella Pannuti

prof. Francesco Piazzi

geom. Alberto Venturi

PROSSIME RIUNIONI

martedì 19 settembre, ore 19,00, sede di via S. Stefano 43, per i Soci
ASSEMBLEA DEI SOCI
Presentazione del Bilancio consuntivo 2016/2017 e
del Bilancio preventivo 2017/2018
apericena

martedì 26 settembre, ore 20,00, Circolo della Caccia
Prof. Matteo Cerri
“A mente fredda: i segreti dell’ibernazione”
buffet con familiari ed ospiti

martedì 10 ottobre, ore 20,00, Circolo della Caccia
Visita ufficiale del Governatore
Arch. Maurizio Marcialis
buffet con familiari, è necessaria la prenotazione

martedì 17 ottobre, ore 20,00, Circolo della Caccia
Prof. Giorgio Cantelli Forti
“Mi vaccino per me, per gli altri o per entrambi?”
Cosa non si sa sui vaccini
buffet con familiari ed ospiti, è necessaria la prenotazione

GIOVEDÌ 7 SETTEMBRE, HOTEL SAVOIA REGENCY**INTERCLUB GRUPPO FELSINEO**

**PRESIEDONO: R.C. BOLOGNA VALLE DELLA SAVENA, P.I. AMEDEO MAROZZI,
R.C. BOLOGNA GALVANI, ING. MARINO CAPELLI**

Presenze: 136

Soci: 22; percentuale di presenza: 18,46%

Arcuri, Caletti, De Virgiliis, Farruggia, Genovesi, Magalotti, Malipiero, Minguzzi, A. Montanari, Morselli, Pannuti, Pedrelli, Raggi, Spada, Stupazzini, Tabanelli, Tamburini, Tattara, Trebbi, Vecchietti Massacci, Vercellone, Zappoli Tyrion.

Autorità rotariane:

D.ssa Patrizia Farruggia Assistente del Governatore Area Felsinea 2; Dott. Domenico Lo Bianco Assistente del Governatore Area Felsinea 1 e la Consorte Signora Natalia.

Ospiti dei Soci del RC Bologna:

Signore: Morselli, Spada.

MARTEDÌ 12 SETTEMBRE, CIRCOLO DELLA CACCIA**RELATORI: PROF. ANGELO O. ANDRISANO E PROF. FRANCESCO LEALI**

"AUTOMOTIVE ACADEMY: MUNER (MOTOR VEHICLE UNIVERSITY OF EMILIA ROMAGNA)"

PRESIEDE: IL PRESIDENTE ING. FAUSTO ARCURI

Presenze: 81

Soci: 70; percentuale di presenza: 57,03%

Andrisano, Arcuri, Becca, Benetollo, Belvederi, Caletti, Camerini, Canetoli, Cantelli Forti, Carboni, Carroli, Carullo, Cavalli, Cecchini, Comelli, De Virgiliis, De Vita, Destro, Di Nino, Faggioli, Falconi, Furlani, Genovesi, Ghiacci, Gobbi, Lodi, Magalotti, Manaresi, Mantellini, Marcheselli, Marescotti, Mastragostino, Mattei, Menarini, Mignani, Minguzzi, A. Montanari, Nanetti, Negrini, Nonni, Orsillo, Ospitali, Pannuti, Parisini, Pedrelli, Pegreff, Pelotti, Piazzi, Pieragostini, Pizzoferrato, Raggi, Risi, Salvioli, Spada, Spinelli, Stefanini, Stupazzini, Tagariello, Tamburini, Trebbi, Trombetti, Vecchietti Massacci, Venturi, Vercellone, Verlicchi, Volterra, Zabban, Zanelli, Zanotti, Zoli.

Ospiti del Club e Autorità rotariane:

Prof. Francesco Leali, Relatore;

il Governatore eletto 2019/2020 Prof. Angelo Andrisano e Signora Donatella.

Ospiti dei Soci del RC Bologna:

Signore: Andrisano, Cantelli Forti, Carroli, Mastragostino, Risi, Spada, Trebbi, Trombetti, Zanelli.

Rotariani in visita:

D.ssa Manuela Salmi del R.C. Bologna Valle del Savena.

Presso altri Club:

Dott. Ghiacci al R.C. Macerata nel mese di luglio 2017; Gen. De Vita al R.C. Forlì il 5/9/17.



RICORDO DEL DOTT. ROBERTO KERKOC

Roberto Kerkoc, per tutti Jimmy, entrò nel Club nel 2009 presentato dal socio Arch. Andrea Trebbi.

Lo conoscemmo meglio l'11 maggio 2010 quando presentò in una riunione, qui al Circolo della Caccia, il timoniere di Azzurra Mauro Pellaschier che intrattenne i Soci sul tema "Azzurra, il mito ritorna. Dalla storica impresa in Coppa America del 1983 alle odierne sfide."

Roberto è stata persona di grandissima umanità e generosità e di contagiosa simpatia. Aveva la straordinaria capacità di attrarre positivamente.

Purtroppo ha potuto frequentare con rarità il nostro Club soprattutto per gli impegni che lo obbligavano sovente alla lontananza da Bologna.

Infatti, oltre che Ceo della sua Azienda, la Tecnoform di Anzola Emilia produttrice di arredi per la nautica e per camper, Roberto era Presidente dell'Unione Consorzi Energia e vice Presidente di Unindustria Bologna, di Bologna Fiere e dello Yachting Club Costa Smeralda.

Innumerevoli altri incarichi come Consigliere occupavano il suo tempo.

RICORDO DEL DOTT. FABIO RAFFAELLI

Fabio Raffaelli entrò nel Club nel 2003 presentato dal socio Bruno Filetti.

Di Fabio sarebbe superfluo leggere qui il curriculum di importante giornalista, le molte brillanti pubblicazioni, gli infiniti interventi nei più disparati campi della comunicazione e della vita culturale della nostra città. E ancora più superfluo sarebbe enumerare puntualmente le eccezionali benemeritenze nei confronti del nostro Club, in particolare la splendida Presidenza di due anni fa, che costituisce, nella storia del Club, un *unicum* assoluto: per generosità e dedizione, intelligenza e creatività, eccezionale abilità gestionale e imprenditoriale nel realizzare importanti service autofinanziati.

Qui mi limito – se l'emozione non mi tradisce – a ricordare l'uomo, che sempre ha improntato la propria azione a un principio di rotariana solidarietà umana: "*Io ho scelto di 'fare Rotary' – leggo dal discorso programmatico della sua presidenza – nell'unico modo che conosco e che mi interessa: stando vicino agli altri*". Un'affermazione di principio che – come molte dichiarazioni rotariane – potrebbe sembrare retorica e pretenziosa se non fosse comprovata dall'autentica generosità di Fabio nello spendersi per gli altri nella vita privata come nelle iniziative promosse per il Rotary: una tra tutte, la realizzazione del Global Grant a favore dell'ospedale di Kirtipur in Nepal, un service felsineo di cui tuttavia Fabio è stato l'anima e la mente.

E ancora, dell'uomo ricordo l'energia e la capacità di realizzare, "*la voglia di stupire, di ambire, di eccellere*" (cito ancora dal suo discorso programmatico), la voglia di "*volare alto*" (questo era stato il motto della sua annata): una voglia che voleva fare nascere e crescere nei Soci attraverso l'impegno a "*raccontare e far raccontare le nostre eccellenze*". Fabio era una forza della natura, e anche per questa sua energia morale ci coglie, oltre al dolore per la perdita, anche quasi lo stupore e l'incredulità che tanta vitalità possa essersi spenta. Ma qualcosa di quella energia positiva non può non essere stata trasmessa in eredità al Club e costituire, come direbbe uno storico greco, uno *ktèma es aiei* ("un possesso per sempre") del Rotary Club Bologna.

Relatori: Prof. Angelo O. Andrisano e Prof. Francesco Leali
“Automotive Academy: MUNER (Motor Vehicle University of Emilia Romagna)”



Prof. Angelo O. Andrisano
Curriculum

Angelo O. Andrisano si e' laureato in Ingegneria Meccanica presso l'Ateneo di Bologna. Assistente e successivamente professore associato di Meccanica Applicata alle Macchine presso la Facolta' di Ingegneria di Bologna, e' dal 1.11.1990 professore ordinario di Disegno Tecnico Industriale presso il Dipartimento di Ingegneria "Enzo Ferrari" dell'Universita' di Modena e Reggio Emilia.

Ha anche tenuto insegnamenti nel settore delle Macchine Utensili e della Biomeccanica.

Collabora attivamente all'alta formazione accademica nell'ambito della Scuola di Dottorato in High Mechanics and Automotive Design and Technology.

Autore a tutt'oggi di circa 150 pubblicazioni scientifiche, ha operato nei settori della Meccanica Applicata, della Progettazione di Macchine e dell'Automazione industriale e robotica.

E' stato sin dal 2004 referente di sede nei rapporti con la regione Emilia Romagna per la ricerca industriale applicata. Già responsabile del progetto Simech (Simulazione meccanica), del laboratorio LAPIS (Progettazione Industriale e Simulazione), ha collaborato alla realizzazione del Tecnopolo di Modena ed è stato Responsabile Scientifico di tutta la piattaforma regionale della Meccanica e i Materiali nella rete dell'Alta Tecnologia Meccanica dell'Emilia Romagna.

Nel giugno del 2013 è stato eletto rettore dell'Ateneo di Modena e Reggio Emilia per il sessennio 1.11.2013-31.10.2019.



Prof. Francesco Leali **Curriculum**

Nato a Mantova nel 1977, dopo la Maturità Scientifica, ottiene la Laurea in Ingegneria Meccanica presso l'Università degli Studi di Modena e Reggio Emilia.

Dopo la laurea rimane in ambito universitario grazie ad assegni di ricerca finanziati dalla regione Emilia Romagna che gli permettono di portare a termine il percorso di Dottorato di Ricerca in Ingegneria Meccanica.

Dal 2005 è parte del laboratorio LaPIS – Laboratorio di Progettazione Integrata Simulazione, coordinato dal prof. Angelo O. Andrisano. Nello stesso anno diventa Ricercatore Universitario, svolgendo attività scientifica di ricerca nell'ambito dello studio e sviluppo di metodi e strumenti di progettazione CAD based, soprattutto per i settori biomedicale, robotica industriale ed automotive.

Dal 2015 è professore associato di Disegno e Metodi di progettazione per i Corsi di Laurea in Ingegneria Meccanica e del Veicolo. Dal 2016 è in possesso dell'Abilitazione Scientifica Nazionale riconosciuta dal MIUR.

È presidente del Corso di Laurea Interateneo in Advanced Automotive Engineering, Coordinatore del Comitato di Coordinamento Interateneo dell'Associazione MUNER (Motorvehicle University of Emilia-Romagna) e coordinatore del progetto Automotive Academy UNIMORE dell'Ateneo di Modena e Reggio Emilia. È anche referente dell'Associazione Meccatronica e motoristica della Regione Emilia-Romagna per i Motori e veicoli efficienti, sostenibili, intelligenti e sicuri. Iscritto all'Ordine degli Ingegneri, è attivo nella collaborazione con numerose imprese attraverso contratti e progetti di ricerca regionali, nazionali ed europei.

Nel 2017 è socio fondatore dello spin off universitario IDEATIVA che si occupa della progettazione, produzione e vendita di dispositivi per laboratori di ricerca in ambito biomedico.

Prof. Angelo O. Andrisano

Prof. Francesco Leali

Automotive Academy UNIMORE & Motorvehicle University of Emilia Romagna (MUNER)

Il progetto dell' **"INTERNATIONAL ACADEMY FOR ADVANCED TECHNOLOGIES IN HIGH-PERFORMANCE VEHICLES AND ENGINES"**, un unicum a livello nazionale ed europeo, prevede l'attuazione di un piano strategico capace di valorizzare a livello internazionale l'eccellenza dell'Ateneo nei settori istituzionali della ricerca, della didattica e della terza missione, con particolare riferimento allo studio e allo sviluppo di tecnologie avanzate in veicoli e motori ad elevate prestazioni.

L'Università degli Studi di Modena e Reggio Emilia, a supporto di tale iniziativa, alla fine del 2015 ha ottenuto dal Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca il finanziamento triennale (430mila euro il primo anno e 140mila euro il secondo anno) di un intervento straordinario di valenza strategica nell'ambito della programmazione dell'Ateneo con connessione agli ambiti della ricerca, della didattica e dell'internazionalizzazione (come da art. 11 del Decreto Ministeriale 8 giugno 2015 n. 335, "Criteri di ripartizione del Fondo di Finanziamento Ordinario (FFO) per l'anno 2015).

L'Ateneo, in questi primi mesi di attività, attraverso l'istituzione di un gruppo di lavoro multidisciplinare composto da giovani professori e ricercatori, ha operato con intensità e continuità per realizzare le attività previste nel rispetto dei tempi dichiarati.

Nell'ambito della didattica, il principale risultato ottenuto riguarda il significativo ampliamento e l'internazionalizzazione dell'offerta complessiva.

Dall'A.A. 2017/18 partiranno tre nuovi corsi interateneo in lingua inglese che vedranno Unimore come capofila. I primi due, quello in "Advanced Automotive Engineering" (Unimore sede amministrativa) e quello "Advanced Automotive Electronic Engineering" (Unibo sede amministrativa), rientrano nell'ambito della **Motorvehicle University of Emilia-Romagna (MUNER)**, un'associazione nata grazie al raccordo sinergico tra Unimore, gli atenei di Bologna, Ferrara e Parma, la Regione Emilia Romagna e le case motoristiche che rappresentano l'eccellenza del Made in Italy nel mondo e che affondano le radici storiche nel territorio: Automobili Lamborghini, Dallara, Ducati, Ferrari, Haas, Magneti Marelli, Maserati e Toro Rosso. L'obiettivo di Muner è quello di attrarre in regione i migliori studenti universitari di tutto il mondo con l'obiettivo di formare e inserire nel mondo del lavoro gli ingegneri di domani, i professionisti che progetteranno veicoli

stradali e da competizione, i sistemi di propulsione sostenibili e i sottosistemi per le funzionalità intelligenti e gli impianti di produzione all'insegna dell'Industria 4.0. La terza laurea magistrale internazionale che partirà dal prossimo anno accademico è infine quella in "Innovation design", in collaborazione con l'Università di Ferrara (sede amministrativa).

In aggiunta alle nuove magistrali dal prossimo anno accademico Unimore, che già si posiziona al vertice assoluto generale per la didattica delle lauree triennali dell'Ingegneria (dall'ultima Guida Università, stilata dal Censis per conto del quotidiano Repubblica), attiverà una nuova Laurea triennale in Ingegneria del Veicolo (in lingua italiana), che si vuole anch'essa caratterizzare per un forte legame con le industrie del settore automobilistico presenti nel territorio.

Resterà invariata l'offerta dei corsi già consolidati legati all'automotive, come la Laurea magistrale in Ingegneria del Veicolo, che spicca per l'altissima percentuale di laureati che, a un anno dalla Laurea sono occupati: il dato relativo al 2014 è pari al 97,8 per cento. La possibilità di svolgere tirocini presso le più prestigiose aziende del settore automotive permette infatti agli studenti di entrare con largo anticipo in contatto con problematiche tipiche del mondo del lavoro.

Nell'ambito della ricerca, il 3 aprile 2017 presso il Dipartimento di Ingegneria "Enzo Ferrari" di Modena è stato inaugurato il centro "Automotive Academy Unimore" che, in attesa della realizzazione di una nuova sede (che possa essere paragonabile a quelle dei distretti automobilistici inglese dello Yorkshire e tedesco di Stoccarda), riunisce in uno stesso spazio i principali laboratori di ricerca che da anni operano in collaborazione con le più prestigiose case automobilistiche del territorio, tra cui Ferrari spa: il Laboratorio Millechili, il Laboratorio Millechili Materiali, il Laboratoriorosso, il Laboratorio "Interazione Uomo/Macchina" e il Laboratorio di Vibrazioni NVH e Powertrain. Lo stesso spazio, a supporto dell'approccio formativo learning by doing portato avanti dall'Academy, ospita le consolidate iniziative studentesche legate a Formula Student e Moto Student, importanti competizioni internazionali legate alla progettazione di veicoli e motoveicoli di nuova generazione.

Obiettivo dell'iniziativa è creare uno spazio all'interno del quale i docenti, ricercatori, e gli studenti - tecnici del futuro - possano condividere una comune visione ed operare sinergicamente senza barriere disciplinari.

Nell'ambito della terza missione, Unimore opera da anni per la specializzazione professionale dei laureati e per la formazione dei professionisti in ottica Lifelong Learning. L'Ateneo ospita anche un Master in Ingegneria del Veicolo, il primo in Italia dedicato a questo settore, che dalla prossima edizione sarà in lingua inglese.

Recentemente, inoltre, l'Ateneo si è fatto promotore di un'iniziativa di formazione unica nel suo genere, in collaborazione con il gruppo Alfa Romeo Maserati. Ha offerto, infatti, a 50 ingegneri under 32 del gruppo FCA operanti a Modena, un "Product Development Training Program" di formazione di 200 ore, suddiviso in 8 moduli formativi concordati, tenuti da docenti esperti provenienti da 5 atenei diversi e mirato a produrre nei partecipanti una visione progettuale aperta all'innovazione e alla multidisciplinarietà.

Di particolare rilievo è infine l'iniziativa concordata con il Comune di Modena e con Alfa Romeo/Maserati, recentemente presentata presso l'Autodromo cittadino alla presenza delle autorità, relativa alla creazione di un' "Automotive Smart Area". L'iniziativa prevede la creazione di un'area urbana dedicata alla sperimentazione di soluzioni innovative per la mobilità sostenibile. Tale spazio, vero e proprio laboratorio a cielo aperto, potrà essere attrezzato per la sperimentazione e lo sviluppo di veicoli a guida assistita e autonoma, anche elettrici, compresi gli aspetti di comunicazione cosiddetti "Vehicle to X" e di integrazione con i servizi ai cittadini (turismo, traffico, etc.), nonché per lo studio e la valutazione di soluzioni per la gestione sostenibile della mobilità urbana. Tale iniziativa ha già raccolto l'interesse a partecipare del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti e di importanti aziende internazionali.

Non ultimo è importante ricordare l'Accordo quadro tra l'Università di Modena e Reggio Emilia e il Comune di Modena, che è stato sottoscritto il 3 aprile 2017 al Tecnopolo di Modena e che include, tra l'altro, proprio la realizzazione dell' "Automotive Smart Area".

Motorvehicle University of Emilia-Romagna

Nasce in Italia l'hub per la formazione d'eccellenza nel settore automotive: due nuovi corsi di laurea magistrale in Advanced Automotive Engineering e Advanced Automotive

Electronic Engineering prepareranno i giovani più motivati e di talento dall'Italia e da tutto il mondo. Il progetto voluto dalla Regione Emilia-Romagna nasce dalla collaborazione tra le Università di Bologna, Ferrara, Modena e Reggio Emilia, e Parma e le aziende automotive più prestigiose a livello mondiale con sede nel territorio:

Automobili Lamborghini, Dallara, Ducati, Ferrari, Haas F1 Team, Magneti Marelli, Maserati e Toro Rosso.

Un intero territorio fa squadra in nome della ricerca, dell'innovazione e dello sviluppo tecnologico, con un obiettivo: crescita e occupazione

#MOTORCALL4TALENT

I giovani talenti italiani e di tutto il mondo con la passione per l'innovazione delle due e quattro ruote sono chiamati dai principali brand internazionali dell'automotive a sviluppare il futuro del settore, attraverso due nuove lauree magistrali in un hub per la formazione d'eccellenza:

Motorvehicle University of Emilia-Romagna (MUNER).

Il progetto, unico nel panorama italiano e straniero, è stato fortemente voluto dalla **Regione Emilia-Romagna**, territorio al vertice delle classifiche europee per **innovazione e qualità della vita**, che ha sviluppato un raccordo sinergico tra università, enti di ricerca e industria. Nell'associazione Motorvehicle University of Emilia-Romagna sono infatti coinvolti gli atenei sinonimo di **alta formazione - Università di Bologna, Università di Ferrara, Università di Modena e Reggio Emilia, Università di Parma** - e le case motoristiche che rappresentano l'**eccellenza** del Made in Italy nel mondo e che affondano le radici storiche nel territorio: **Automobili Lamborghini, Dallara, Ducati, Ferrari, Haas, Magneti Marelli, Maserati e Toro Rosso.**

"Quattro università, tra le più antiche al mondo, e otto case motoristiche leader a livello globale insieme per attrarre ragazzi motivati e di talento. Siamo di fronte a un progetto unico nel panorama nazionale e internazionale, che conferma l'Emilia-Romagna non solo quale cuore europeo della nuova manifattura che si sta ridisegnando a livello globale grazie all'incontro tra scienza, ricerca e produzione, ma anche quale piattaforma dell'alta formazione con un grande valore aggiunto", afferma **Stefano Bonaccini, Presidente della Regione Emilia-Romagna.** "La terra dei motori e la sua straordinaria vocazione a coniugare design industriale, perfezione del prodotto artigianale e frontiera dell'innovazione tecnologica ha deciso di fare sistema. Lavorare insieme è la risposta alla complessità della globalizzazione e alle sfide che essa pone soprattutto ai territori, che possono svolgere un ruolo nel nuovo assetto se sanno diventare hub di quelle innovazioni, anche nella formazione del capitale umano, di cui si nutre l'integrazione delle economie. E il fare rete, la scelta che abbiamo fatto come Regione con il Patto per il Lavoro sottoscritto insieme a imprese, sindacati, atenei, associazioni con l'obiettivo primario di favorire lo sviluppo e creare occupazione, si sta rivelando vincente, con l'Emilia-Romagna regione che cresce di più in Italia, al livello delle aree più avanzate d'Europa. Dunque, un progetto importante per la regione ma anche per il Paese, che deve saper valorizzare le sue eccellenze e metterle in rete per ricucire le fratture e tornare a crescere e competere unito".

Attraverso le università e le case motoristiche, l'hub Motorvehicle University of Emilia-Romagna punta ad attrarre nella regione i migliori studenti universitari di tutto il mondo con l'obiettivo di formare e inserire nel mondo del lavoro gli **ingegneri di domani**, i professionisti che progetteranno **veicoli stradali e da competizione, i sistemi di propulsione sostenibili e i sottosistemi per le funzionalità intelligenti** e gli impianti di produzione all'insegna dell'**Industria 4.0.**

Caratteristiche delle lauree magistrali

Motorvehicle University of Emilia-Romagna offrirà due lauree magistrali internazionali e inter-ateneo, con corsi completamente in inglese che prenderanno il via dal prossimo anno accademico 2017/2018: Advanced Automotive Engineering e Advanced Automotive Electronic Engineering. I docenti saranno selezionati grazie alla collaborazione del Comitato scientifico dell'Associazione tra professori universitari e professionisti esperti, italiani e stranieri, attraverso un **bando internazionale** finalizzato a garantire le migliori competenze tecniche e scientifiche e la massima qualità didattica.

Gli studenti saranno ammessi al corso di laurea in un numero massimo di 150 all'anno: 120 per Advanced Automotive Engineering e 30 per Advanced Automotive Electronic Engineering. Saranno selezionati a seguito di un'accurata valutazione dei loro meriti e di un colloquio tecnico e motivazionale. Sarà, inoltre, verificato il possesso di adeguate competenze linguistiche nella lingua inglese di livello B2.

Gli insegnamenti, interamente in lingua inglese, prevedono sia una parte teorica che di laboratorio tenuta negli atenei e nei **laboratori aziendali** dei partner industriali, in modo da sviluppare competenze professionali di alto livello, secondo una logica learning by doing.

I tirocini obbligatori si svolgeranno presso i partner industriali e le attività di tesi, organizzate in modalità project work, presso i laboratori di ricerca universitari e aziendali.

Advanced Automotive Engineering

Il percorso di studio è organizzato in un primo semestre comune tenuto presso l'Università di Modena e Reggio Emilia e successivamente articolato in cinque indirizzi professionalizzanti negli atenei di Bologna, Ferrara e Parma.

Il corso si pone l'obiettivo di fornire conoscenze e competenze relative alla progettazione di autoveicoli e motoveicoli ad alte prestazioni e da competizione. L'Ingegnere del Veicolo (Advanced Automotive Engineer) acquisirà competenze nella progettazione e nello sviluppo dei principali sottosistemi e componenti relativi a: motopropulsori termici, ibridi ed elettrici, soluzioni di immagazzinamento e conversione dell'energia; architettura fredda di autoveicoli e motoveicoli stradali, sia in ambito industriale che da competizione; sistemi di produzione caratterizzati da aspetti tipici del nuovo panorama di industria 4.0 (robotica industriale, progettazione e gestione della supply chain, big data, etc).

La formazione avviene in base a cinque indirizzi professionalizzanti assegnati in base alla posizione in graduatoria e agli interessi dichiarati: Advanced Powertrain (max. 25 posti presso la sede di Bologna e max.

25 posti presso la sede di Modena), Advanced Motorcycle Engineering (max. 25 posti presso la sede di Bologna), Advanced Sportscar Manufacturing (max. 25 posti presso la sede di Bologna), High Performance Car Design (max. 25 posti, sede di Modena), Racing Car Design (max. 25 posti presso la sede di Modena con secondo anno presso la sede di Parma).

Advanced Automotive Electronic Engineering

Il primo semestre del percorso di studi si tiene presso l'Università di Bologna ed è successivamente articolato presso gli atenei di Ferrara, Modena e Reggio e Parma.

Il corso di Laurea Magistrale Interateneo in Advanced Automotive Electronic Engineering si pone l'obiettivo di formare ingegneri elettronici con un profilo professionale finalizzato alla progettazione, sviluppo e produzione dei principali sotto-sistemi che compongono autoveicoli e motoveicoli stradali, con particolare riferimento al mercato di fascia premium e motorsport, e sviluppare e gestire i relativi processi tecnologici e produttivi, specializzando in particolare la competenza professionale nell'ambito dell'ingegneria dell'informazione per essere in grado di progettare ed ingegnerizzare i più avanzati sistemi elettronici, informatici e di connettività in ambito automotive.

L'ingegnere elettronico del veicolo si occupa, infatti, della progettazione e dello sviluppo dei sottosistemi che acquisiscono e gestiscono l'informazione garantendo al veicolo le funzionalità intelligenti che saranno sempre più caratterizzanti nel futuro del settore, raccordandosi con altre discipline in ambito Information e Communication Technologies (telecomunicazioni, informatica ed automazione).



EVENTI DISTRETTUALI

**sabato 23 settembre p.v., a Ravenna – Grand Hotel Mattei
SINS/SEFF**

**Seminario Istruzione nuovi Soci
Seminario Distrettuale sull'Effettivo**

Tutti i soci sono invitati a partecipare. Per le prenotazioni rivolgersi alla Segreteria

PROGRAMMA DELLE RIUNIONI DEI CLUB FELSINEI

Rotary Club Bologna Ovest G. Marconi

lunedì 18 settembre, ore 20,15, Ristorante Nonno Rossi, familiari e ospiti. Relazione programmatica del Presidente Dott. Paolo Orsatti

domenica 24 settembre, Gita del Club a Comacchio, Pomposa, Codigoro, familiari ed ospiti.

Rotary Club Bologna Est

giovedì 21 settembre, ore 20,00, Sala dei Maestri, Cà La Ghironda, familiari.

Visita del Governatore arch. Maurizio Marcialis.

giovedì 28 settembre, ore 20,15, Nonno Rossi. Prof.ssa Paola Govoni. "Donne, scienza e innovazione. Perché, fin dai tempi di Laura Bassi, scommettere sulle donne conviene".

Rotary Club Bologna Nord

mercoledì 20 settembre, ore 20,15, Hotel Savoia Regency, familiari ed ospiti. Simona Gavioli, Critico d'Arte e Curatore. "Arte e la riqualificazione. Come cambiano le città con l'Arte contemporanea" – Il caso Setup a Bologna e Without Frontiers a Mantova.

Mercoledì 27 settembre, ore 20,15, sede di via S. Stefano, 43. Assemblea dei Soci.

Rotary Club Bologna Sud

martedì 19 settembre, riunione annullata.

martedì 26 settembre, ore 20,15, Nonno Rossi, familiari ed ospiti.

Dott. Alberto Vacchi. "Situazione economica attuale e prospettive future".

mercoledì 4 ottobre, ore 12,30, Caminetto presso la residenza di un socio del Club.

Rotary Club Bologna Valle dell'Idice

giovedì 14 settembre, ore 20,00, Rist. Giardino. Assemblea dei Soci.

Rotary Club Bologna Valle del Samoggia

mercoledì 20 settembre, ore 20,00, Nonno Rossi, Visita del Governatore. Familiari.

sabato 23 settembre, a Ravenna, SINS E SEFF.

Rotary Club Bologna Galvani

lunedì 18 settembre, ore 20,15, Hotel Savoia, caminetto per Soci. Programmatica 2017/18.

lunedì 25 settembre, ore 20,15, Hotel Savoia, familiari ed ospiti. Ing. Rita Finzi. "People Mover: tutti ne parlano, pochi comprendono che risorsa sarà per il territorio".

Rotaract Club Bologna

giovedì 28 settembre, ore 19,30, sede di via S. Stefano, 43. Presentazione dell'annata.

**Il notiziario, l'albo dei soci e l'agenda delle riunioni sono disponibili anche
sull'app myRotary scaricabile da App Store e Google Play.**

Rotary Club Bologna, 40125 Bologna, via Santo Stefano 43

Tel. 051/234747, Fax 051/224218, Cell.348 2783149

email: bologna@rotary2072.org; web: www.rotarybologna.it